

*Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito*  
Direzione regionale Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione

**Avviso pubblico rivolto alle 5 Fondazioni ITS  
Academy della Regione Lazio per il finanziamento  
dei percorsi di Programmazione 2024 in avvio  
nell'anno formativo (a.f.) 2024/2025**

**Fondi nazionali e regionali**

**Allegato 1**

## Indice

1. Quadro normativo .....	3
2. Finalità .....	5
3. Contesto regionale .....	5
4. Strategia regionale.....	6
5. Oggetto dell'Avviso e requisiti delle proposte progettuali. ....	7
5.1 Requisiti delle proposte progettuali .....	7
5.2 Ulteriori indicazioni .....	8
6. Risorse finanziarie.....	9
7. Soggetti proponenti.....	10
8. Destinatari degli interventi .....	10
9. Modalità e Termini per la presentazione delle proposte progettuali .....	10
10. Ammissibilità e Valutazione .....	12
10.1 Istruttoria formale .....	12
10.2 Valutazione tecnica .....	13
11. Pubblicazione graduatoria.....	14
12. Rinvio .....	14
13. Monitoraggio .....	14
14. Clausola di salvaguardia .....	14
15. Comunicazioni .....	15
16. Obblighi del proponente .....	15
17. Attuazione e gestione degli interventi .....	16
18. Norme per la rendicontazione.....	16
19. Erogazione del contributo .....	17
20. Controlli .....	17
21. Affidamento delle attività a terzi (subcontraenza).....	17
22. Politica antifrode .....	17
23. Conservazione documenti .....	18
24. Pubblicità e informazioni.....	18
25. Tutela della Privacy.....	18
26. Disposizioni finali .....	19
27. Responsabile del procedimento .....	19
28. Foro Competente .....	19
29. Allegati .....	20

## 1. Quadro normativo

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

- Artt. 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale e concorrenti in materia di istruzione;
- Legge 17 maggio 1999, n.144 - Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali – e, in particolare l'art. 69 che ha istituito il Sistema di Istruzione e di Formazione Tecnica Superiore;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 - Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori - che, tra l'altro, all'art. 11 attribuisce alle Regioni la competenza nella programmazione territoriale dell'offerta formativa ITS;
- Decreto MIUR prot. n. 1284 del 28 novembre 2017 - Definizione delle Unità di Costo Standard dei percorsi ITS;
- Legge 21 aprile 2023, n.41 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. Disposizioni concernenti l'esercizio di deleghe legislative;
- Legge 29 aprile 2024, n. 56 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- Legge 15 luglio 2022 n. 99 - Istituzione del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore;
- Decreto del Ministero Istruzione e Merito n. 87 del 17 maggio 2023 - Disposizioni in merito alla costituzione e al funzionamento del Comitato Nazionale ITS Academy, nonché definizione dei criteri e modalità di partecipazione dei rappresentanti delle regioni designati dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome;
- Decreto del Ministero Istruzione e Merito n. 88 del 17 maggio 2023 - Disposizioni in merito ai criteri e alle modalità per la costituzione e i compensi delle commissioni delle prove di verifica finale delle competenze acquisite da parte di coloro che hanno seguito con profitto i percorsi formativi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy); alle indicazioni generali per la verifica finale delle competenze acquisite e per la relativa certificazione, nonché ai modelli di diploma di specializzazione per le tecnologie applicate e il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate ai sensi degli articoli 6, comma 2, e 5, comma 2 della legge 15 luglio 2022, n. 99;
- Decreto del Ministero Istruzione e Merito n. 89 del 17 maggio 2023, di definizione dello schema di statuto delle Fondazioni ITS Academy;
- Decreto del Ministero Istruzione e Merito n. 191 del 4 ottobre 2023 - Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), nonché dei presupposti e delle modalità per la sospensione e la revoca dell'accreditamento;
- Decreto del Ministero Istruzione e Merito n. 203 del 20 ottobre 2023 - Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali;
- Decreto del Ministero Istruzione e Merito n. 217 del 15 novembre 2023 - Definizione dei criteri per autorizzare un ITS Academy ad operare in una o più aree tecnologiche in deroga alle condizioni di cui all'articolo 3, commi 1 e 5, della Legge 15 luglio 2022, n. 99;
- Decreto del Ministero Istruzione e Merito n. 236 del 6 dicembre 2023 - Disposizioni in merito alla definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione delle risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore di cui all'articolo 11, comma 1, della legge 15 luglio 2022, n. 99;
- Decreto del Ministero Istruzione e Merito n. 246 del 19 dicembre 2023 - Decreto concernente la definizione della tabella di corrispondenza dei titoli di quinto e sesto livello EQF, rilasciati a conclusione

dei percorsi formativi degli ITS Academy, alle classi di concorso per l'accesso ai concorsi per insegnante tecnico-pratico, ai sensi dell'articolo 4, comma 10, della Legge 15 luglio 2022, n. 99;

- Decreto del Ministero Istruzione e Merito n. 247 del 19 dicembre 2023 - Disposizioni in merito ai criteri e agli standard di organizzazione per la condivisione tra le fondazioni ITS Academy, le istituzioni universitarie e di alta formazione artistica, musicale e coreutica interessate e gli enti di ricerca, delle risorse logistiche, umane, strumentali e finanziarie, ai criteri e alle modalità per i passaggi tra i percorsi formativi degli ITS Academy e i percorsi di laurea a orientamento professionalizzante e viceversa; ai criteri generali per il riconoscimento della validità dei crediti formativi certificati all'esito dei percorsi di quinto e sesto livello del Quadro europeo per le qualificazioni (EQF).;
- Decreto del Ministero Istruzione e Merito n. 259 del 30 dicembre 2023 - Disposizioni in merito alla fase transitoria della durata di tre anni dalla data di entrata in vigore della legge 15 luglio 2022, n. 99;
- Decreto del Ministero Istruzione e Merito n. 693 del 25 marzo 2024, trasmesso con nota Ministero Istruzione e Merito prot. 14726 del 15 aprile 2024, concernente l'assegnazione delle risorse nazionali agli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per l'esercizio finanziario 2024 a valere sul Fondo per l'istruzione tecnologica superiore, istituito ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 3, della legge 15 luglio 2022, n. 99 e suoi allegati;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi - e s.m.i.;
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali - relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 - Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

#### **Normativa e atti regionali**

- Determinazione 17 maggio 2021, n. G05803 - Approvazione "Indicazioni per la Rendicontazione a Costi Standard dei percorsi I.T.S. - Istituti Tecnici Superiori" di cui al Decreto Direttoriale del MIUR n. 1284 del 28/11/2017;
- Determinazione 28 aprile 2022, n. G05067 - Approvazione delle procedure e degli strumenti per l'effettuazione dei controlli dei percorsi I.T.S. Istituti Tecnici Superiori di cui al Decreto Direttoriale del MIUR n. 1284 del 28/11/2017;
- Deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2022, n. 1150 - PR FSE + 2021/2027 e Risorse nazionali del Ministero Istruzione – Approvazione Piano Territoriale Triennale per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore 2022 – 2024 e Programmazione 2022 percorsi ITS Academy;
- Determinazione 28 marzo 2023, n. G04128 - Approvazione della "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027"-;
- Determinazione 23 giugno 2023 n. G08745 - Modifica ed integrazione della Determinazione n. G05803 del 17/05/2021 circa "Approvazione "Indicazioni per la Rendicontazione a Costi Standard dei percorsi I.T.S. - Istituti Tecnici Superiori" di cui al Decreto Direttoriale del MIUR n. 1284 del 28/11/2017". "Indicazioni per la Rendicontazione a Costi Standard dei percorsi I.T.S. - Istituti Tecnici Superiori: effetti sulla UCS nei casi di esonero parziale alla frequenza di allievi percorsi ITS a cui sono stati riconosciuti crediti formativi, nel rispetto della normativa di riferimento";

- Legge regionale 18 dicembre 2023, n. 22 - Disposizioni per la promozione degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy);
- Deliberazione di Giunta Regionale 29 gennaio 2024, n. 48 - Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 191 del 4 ottobre 2023. Recepimento dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy).

## 2. Finalità

La Legge di riforma 15 luglio 2022, n. 99 conferma la competenza esclusiva delle Regioni in materia di programmazione dell'offerta formativa degli ITS Academy.

Il presente Avviso è finalizzato all'acquisizione e successivo finanziamento di proposte progettuali di percorsi ITS da avviare nell'anno formativo 2024/2025, ed è emanato nell'ambito della programmazione ITS Academy 2024 in attuazione della citata Legge di Riforma e per il perseguimento degli obiettivi del Piano Territoriale Triennale regionale 2022 -2024 approvato con DGR 7 dicembre 2022, n. 1150 ovvero:

- concorrere a rafforzare, diversificare e innalzare il livello del Sistema I.T.S laziale e della relativa Offerta di istruzione tecnica superiore (Offerta formativa I.T.S.);
- incrementare l'offerta formativa ITS e il numero dei partecipanti ai corsi;
- acquisire una attenta analisi dei fabbisogni territoriali utili a qualificare e rafforzare l'Offerta Formativa I.T.S per adeguarla a conoscenze e saperi in continua evoluzione e concorrere ad una maggiore e coerente occupazione.

Il presente intervento, inoltre, concorre, in continuità con la precedente programmazione, a garantire il raggiungimento dell'obiettivo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 4, Componente 1, Investimento 1.5 - ove gli ITS Academy trovano piena collocazione, di *umentare il numero dei percorsi e degli iscritti*.

## 3. Contesto regionale

La Legge Regionale 18 dicembre 2023, n. 22, adottata in attuazione degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ed in conformità con la Legge n. 99/2022, riconosce come priorità strategica la formazione professionalizzante di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico-professionali, promuovendo:

- il consolidamento degli ITS Academy e il rafforzamento della presenza attiva degli stessi nel tessuto imprenditoriale e produttivo del territorio regionale;
- la diffusione della conoscenza, tra i giovani e le loro famiglie, del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, dei suoi percorsi formativi e delle connesse opportunità occupazionali;
- l'ampliamento dell'offerta formativa di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico-professionali e adeguata capacità d'innovazione, in grado di rispondere alle mutate esigenze del mercato del lavoro e di inserirsi proficuamente nei diversi settori del sistema economico-produttivo regionale.

Nella Regione Lazio sono funzionanti con percorsi in essere n. **16** Fondazioni ITS Academy che, per le finalità del presente Avviso, sono così distinte:

a) **11 Fondazioni funzionanti** già dalla Programmazione 2022 di seguito elencate con l'indicazione della sede e della denominazione:

Sede	Denominazione Fondazione I.T.S. Academy
Roma	Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie della informazione e della comunicazione Fondazione I.T.S. Roberto Rossellini
Roma	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Maria Gaetana Agnesi Tech & Innovation Academy
Roma	Fondazione “ITS Information and Communications Technology Academy “
Roma	Fondazione “ITS Academy Laziodigital”
Roma	Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo
Pomezia (RM)	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie della Vita
Viterbo	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove Tecnologie per il Made in Italy nel comparto Agroalimentare
Viterbo	Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il Made in Italy nel settore Servizi alle Imprese
Borgo Piave (LT)	Fondazione Biocampus
Gaeta (LT)	Fondazione Giovanni Caboto
Frosinone	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Meccatronico del Lazio

b) **5 Fondazioni** costituite a seguito della Legge n.41/2023 e funzionanti dalla precedente Programmazione 2023 di seguito elencate con l'indicazione della sede e della denominazione:

Sede	Denominazione Fondazione I.T.S. Academy
Roma	ITS Academy Sistema Moda
Roma	Fondazione ITS “ECO-STEM Generation”
Civitavecchia (RM)	ITS per l'Energia del Lazio (ITSEL)
Fara Sabina (RI)	ITS Academy Logistica 4.0
Rieti	Istituto Tecnico Superiore Academy – Nuove Tecnologie per il Made in Italy – Sistema Agroalimentare di Rieti

#### 4. Strategia regionale

La strategia programmatica regionale interviene complessivamente per il Sistema ITS laziale in attuazione del Piano Territoriale Triennale regionale di cui alla citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 1150 del 7 dicembre 2022, in sinergia con gli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per sostenere il potenziamento e l'espansione dell'offerta di formazione terziaria nel Lazio e in coerenza con gli obiettivi della Legge di Riforma n. 99/2022 e della Legge regionale n. 22/2023.

La Programmazione ITS 2024 della Regione Lazio sarà arricchita con l'emanazione di un ulteriore apposito Avviso da finanziarsi con risorse del Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Obiettivo di Policy 4 “Un'Europa più sociale” - Priorità 2 “Istruzione e Formazione” Obiettivo specifico F) e risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, al quale potranno partecipare le 11 Fondazioni ITS Academy del Lazio destinatarie delle risorse PNRR nella Programmazione 2023.

## 5. Oggetto dell'Avviso e requisiti delle proposte progettuali.

Con il presente Avviso si intende acquisire le proposte progettuali di percorsi formativi con avvio nell'anno formativo 2024/2025 da parte delle 5 Fondazioni ITS Academy costituite a seguito della Legge n.41/2023, funzionanti dalla precedente Programmazione 2023 e non beneficiarie di risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

L'Offerta formativa ITS dovrà corrispondere alle aspettative delle persone e ai fabbisogni delle imprese, anche in un'ottica di dimensione internazionale, e sollecitare attrattività in vista di più alti livelli occupazionali.

Sarà imprescindibile condurre un'attenta e realistica attività di analisi dei fabbisogni, funzionale a progettare percorsi formativi idonei a soddisfare i requisiti quali/quantitativi necessari a garantire sia il conseguimento degli obiettivi del PNRR, *umentare il numero dei percorsi e degli iscritti*, sia degli obiettivi specifici della Regione Lazio. Si richiama, quindi, la responsabilità delle Fondazioni I.T.S. nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni che finanziano i percorsi ad avviare, realizzare e concludere i percorsi che le medesime Fondazioni progetteranno in esito all'analisi dei fabbisogni condotta.

Nell'ambito della ricognizione dei fabbisogni formativi e territoriali, le Fondazioni dovranno tener conto dei potenziali obiettivi occupazionali forniti dalle stesse aziende del partenariato, affinché gli studenti interessati ai percorsi possano conoscerli ed orientarsi nelle scelte di iscrizione.

Le proposte progettuali dovranno altresì considerare sia i risultati conseguiti nei pregressi monitoraggi nazionali sia le esperienze maturate per innovare e qualificare quanto già realizzato e per una fattiva collaborazione dei diversi attori, in primis imprese, istituzioni scolastiche, università e diversi soggetti territoriali interessati all'innovazione e alla ricerca.

### 5.1 Requisiti delle proposte progettuali

Ciascuna Fondazione potrà presentare fino a due proposte progettuali di percorsi formativi I.T.S. che si propone di avviare e la progettualità dovrà essere elaborata nel rispetto dei requisiti sottoelencati:

- a) i percorsi formativi dovranno essere articolati in semestri e ciascun semestre dovrà comprendere ore di attività teorica, pratica e di laboratorio;
- b) l'attività formativa dovrà essere svolta per almeno il 60% del monte orario complessivo da docenti provenienti dal mondo del lavoro;
- c) i percorsi formativi dovranno prevedere stage aziendali e tirocini formativi obbligatori almeno per il 35% della durata del monte orario complessivo. Gli stage e i tirocini possono essere svolti anche all'estero e sono adeguatamente sostenuti da borse di studio;
- d) i percorsi formativi dovranno prevedere competenze generali, linguistiche, scientifiche e tecnologiche, giuridiche ed economiche, organizzative, comunicative e relazionali di differente livello, nonché competenze tecnico-professionali riguardanti la specifica figura di tecnico superiore, determinate in relazione agli indicatori dell'Unione europea relativi ai titoli e alle qualifiche;
- e) i percorsi formativi dovranno essere strutturati in moduli, intesi come insieme di competenze. Ciascun modulo dovrà essere autonomamente significativo, riconoscibile dal mondo del lavoro come componente di specifiche professionalità e identificabile quale risultato atteso del percorso formativo;
- f) i percorsi formativi dovranno essere accompagnati da misure a supporto della frequenza, del conseguimento di crediti formativi, del conseguimento delle certificazioni intermedie e finali e dell'inserimento professionale;
- g) sono ammissibili le proposte progettuali di percorsi formativi ITS di V livello (1800 ore) della durata di 4 semestri e relativo costo di 330.349,00 euro. Al riguardo, il calcolo del contributo riconoscibile alla singola Fondazione per ciascun percorso è effettuato sulla base di unità di costi standard, il cui

valore è stato determinato conformemente a quanto previsto dall'art. 53, paragrafo 3, let. a) punto i) del Regolamento UE 2021/1060, sulla base di quanto previsto dalla Det. n. G05803/2021, e come dettagliato nell'allegato G al presente avviso "Nota metodologica per il calcolo delle unità di costo standard per i percorsi ITS" che costituisce parte integrante del presente Avviso.

- h) la programmazione dell'offerta formativa potrà essere effettuata secondo criteri di flessibilità e modularità, nel rispetto delle indicazioni ministeriali che prevedono che la formazione sia prevalentemente in presenza, prevedendo anche la possibilità di erogare percorsi formativi in modalità e-learning e mista, **nel limite massimo di 50 ore annuali** (in ogni caso tale modalità didattica non si applica agli stage aziendali ed ai tirocini formativi).

<b>Principali indicazioni concernenti la gestione degli interventi formativi in modalità FAD.</b>	
1	Fatto salvo quanto previsto in materia di e-learning, la realizzazione di attività in modalità FAD è consentita solo in modalità sincrona ed attraverso l'utilizzo di piattaforme (aule virtuali, webinar, ecc.) che assicurino l'interazione on-line docenti/allievi ed il tracciamento dell'attività svolta da allievi e docenti.
2	Con riferimento ai contenuti, <u>la FAD è consentita unicamente per i moduli formativi teorici</u> ed è esclusa per le esercitazioni pratiche, per le attività di laboratorio, per visite didattiche ed attività outdoor e per l'attività di stage.
3	Come per le attività d'aula, le attività in FAD dovranno essere documentate attraverso i consueti registri didattici vidimati che dovranno essere compilati quotidianamente dal tutor sulla base delle presenze degli allievi connessi.
4	Per quanto riguarda la gestione dei percorsi in FAD, nel rispetto del previsto limite delle 50 ore, si rinvia a quanto disciplinato in materia dalla Determinazione n. G04128/2023.

- i) i percorsi formativi dovranno prevedere una specifica formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- l) ciascuna Fondazione ITS Academy potrà presentare proposte progettuali di percorsi formativi afferenti esclusivamente all'Area tecnologica cui confluisce, secondo quanto disposto dall'art. 8, comma 2 del Decreto Ministeriale n. 203/2023 e dall'art. 6, comma 3 del Decreto Ministeriale n. 259/2023, nel rispetto sia degli Ambiti, sia delle Figure nazionali di riferimento indicate nell'Allegato 3 al citato Decreto n. 203/2023;
- m) in sede di progettazione e successiva gestione del percorso le scansioni temporali dei percorsi formativi sono definite tenendo conto di quelle dell'anno accademico; per i lavoratori occupati, il monte orario complessivo potrà essere congruamente distribuito in modo da tenere conto degli impegni di lavoro nell'articolazione dei tempi e nelle modalità di svolgimento dei percorsi medesimi.

## 5.2 Ulteriori indicazioni

- 1) Si rimanda alla Determinazione 23 giugno 2023, n. G08745 per quanto attiene gli effetti sulla UCS nei casi di esonero parziale alla frequenza di allievi di percorsi ITS cui sono stati riconosciuti crediti formativi, nel rispetto della normativa di riferimento;
- 2) essendo il costo del percorso interamente coperto da finanziamento pubblico, ai sensi della normativa vigente, non è possibile richiedere ad alcun titolo agli iscritti contributi alla partecipazione (ad esempio rette di frequenza) o altri contributi di qualsivoglia natura (diritti di segreteria, indennità ecc...);
- 3) per quanto attiene l'accreditamento si fa riferimento al Decreto Ministeriale 4 ottobre 2023, n. 191 e alla DGR 29 gennaio 2024, n. 48;
- 4) per quanto attiene eventuali subentri di allievi, le Fondazioni ITS Academy possono sostituire gli eventuali allievi che rinunciano alla frequenza del corso con gli allievi inseriti nella relativa graduatoria di selezione per l'ammissione al corso stesso (secondo l'ordine di graduatoria). Nel caso in cui non sia possibile attingere alla predetta graduatoria, non sarà possibile procedere a subentri.

Il subentro di allievi potrà avvenire solo entro il limite del 10% delle ore svolte calcolate rispetto al monte ore complessivo del percorso (ad esempio entro 180 ore di un corso di 1800 ore complessive) e, comunque, non oltre il 31 gennaio 2025. Si precisa, inoltre, che il subentro sopra indicato va inteso solo come sostituzione di allievi nell'ambito del numero di allievi presenti al momento dell'avvio del corso (ad esempio se il corso è stato avviato con 25 allievi, non è ammesso il subentro del 26° allievo);

- 5) le Fondazioni ITS devono svolgere almeno il 10% delle ore complessivamente previste per l'attività formativa (aula+stage) entro il 31 gennaio 2025;
- 6) non sono ammessi allievi uditori ai corsi ITS;
- 7) le Fondazioni ITS Academy dovranno adempiere a quanto stabilito dalla normativa vigente in ordine al rilascio dei diplomi nonché al riconoscimento dei crediti formativi;
- 8) gli esami finali devono essere svolti entro e non oltre 4 mesi dalla conclusione delle attività formative;
- 9) i percorsi non potranno essere avviati con un numero di allievi inferiore a 20. Le Fondazioni dovranno garantire la presenza in classe, il primo giorno di percorso, del numero minimo degli allievi previsto per l'avvio;
- 10) si rimanda al Decreto Ministeriale n. 191/2023 - *“Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), nonché dei presupposti e delle modalità per la sospensione e la revoca dell'accreditamento – circa le disposizioni concernenti, tra l'altro ed in particolare, i casi di sospensione e revoca dell'accreditamento ai sensi dell'art. 13, co. 1, lettere c), g), h);*
- 11) i percorsi dovranno essere avviati tra il 1° settembre 2024 e il 30 novembre 2024 e comunque dalla data di emanazione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale e del relativo finanziamento e non sono previste proroghe all'avvio.

Qualora le Fondazioni ITS risultassero inadempienti nell'applicazione dei requisiti sopra elencati, la Regione Lazio si riserva la facoltà di non ammettere l'avvio di nuovi corsi nella successiva programmazione 2025.

## 6. Risorse finanziarie

Per la copertura finanziaria del presente Avviso sono complessivamente stanziati risorse pubbliche per complessivi **3.303.490,00 €** di cui:

- **€ 1.587.706,44** di risorse nazionali a valere sul “Fondo per l'istruzione tecnologica superiore” del Ministero dell'Istruzione e del Merito, istituito ai sensi dell'art.11 della Legge n. 99/2022;
- **€ 1.715.783,56** di risorse regionali.

Quote delle risorse disponibili per la programmazione 2024 delle 5 Fondazioni ITS dettagliate per ciascun Fondo	
Fondo	Quota
Fondo per l'istruzione tecnologica superiore	1.587.706,44 €
Fondo regionale	1.715.783,56 €
<b>Totale</b>	<b>3.303.490,00 €</b>

Le su indicate risorse pari a **3.303.490,00 €** saranno destinate al finanziamento di n. **10** percorsi ITS di 1800 ore; successivamente alla valutazione delle proposte progettuali presentate con apposito provvedimento regionale verranno approvati i percorsi ITS 2024 da finanziare con le sopra citate risorse.

Per quanto attiene il contributo massimo ammissibile, si fa riferimento integrale alle Unità di Costo Standard di cui al Decreto Direttoriale MIUR n. 1284/2017 e alla Det. n. G05803/2021 così come dettagliati nell'allegato G al presente avviso “Nota metodologica per il calcolo delle unità di costo standard per i

percorsi ITS”.

## 7. Soggetti proponenti

I soggetti ammissibili alla presentazione delle proposte progettuali a valere sul presente Avviso sono le 5 Fondazioni ITS Academy costituite nella Regione Lazio a seguito della Legge n. 41 del 21 aprile 2023, funzionanti dalla Programmazione 2023 e non destinatarie di risorse PNRR nella precedente programmazione 2023, identificati al paragrafo 3 lettera b).

## 8. Destinatari degli interventi

Sono destinatari dei percorsi I.T.S Academy:

- giovani e adulti in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore;
- giovani e adulti in possesso di un diploma quadriennale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e della Certificazione di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS).

## 9. Modalità e Termini per la presentazione delle proposte progettuali

Ciascuna Fondazione ITS Academy, nel presentare la propria proposta e nel rispetto delle disposizioni del presente Avviso, dovrà utilizzare esclusivamente la modulistica allegata al presente provvedimento.

In particolare, ciascuna proposta progettuale si compone di:

- **Allegato A – “Moduli A, B, C”**, debitamente compilato e sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante della Fondazione, pena l’inammissibilità della relativa proposta progettuale. In particolare, a pena di esclusione se non debitamente compilati e sottoscritti, si considerano elementi essenziali i seguenti moduli:
  - Modulo A – Dichiarazioni;
  - Modulo B – Atto unilaterale di impegno
  - Modulo C- Sintesi della proposta progettuale e Quadro riassuntivo di tutte le Proposte Progettuali di Percorsi I.T.S.
- **Allegato B – “Formulario”**, debitamente compilato e sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante della Fondazione, pena l’inammissibilità della relativa proposta progettuale. In particolare, a pena di esclusione se non debitamente compilati, si considerano elementi essenziali:
  - **Sezione A** – Articolazione del Percorso I.T.S. e sue componenti A.1 – “Dati della Fondazione ITS Academy proponente”, A.2 – “Elementi essenziali del progetto formativo di percorso ITS”;
  - **Sezione B** - Descrizione del progetto contenenti indicazioni concernenti:
    - a) le Figure nazionali afferenti alla propria Area e al proprio Ambito di riferimento attivando, in collaborazione con le imprese e il partenariato, una progettualità capace di cogliere le specificità, gli elementi di innovazione e i processi di riorganizzazione espressi dalle filiere e dai sistemi di impresa di riferimento;
    - b) la ricognizione dei fabbisogni formativi e territoriali, con analisi degli stessi (da parte delle Fondazioni proponenti in diretta correlazione con i percorsi proposti) manifestati dalle imprese attive e dal territorio, utili sia a qualificare e rafforzare l’Offerta Formativa I.T.S. per adeguarla a conoscenze e saperi in continua evoluzione, per rispondere alle domande delle imprese di personale e per concorrere ad una maggiore e coerente occupazione; nell’ambito della suddetta ricognizione dei fabbisogni formativi e territoriali, le stesse Fondazioni dovranno altresì indicare i potenziali obiettivi occupazionali offerti dalle aziende del partenariato, affinché gli studenti interessati ai percorsi possano conoscerli e orientarsi nelle scelte di iscrizione.
    - c) il Piano Attività con obiettivi formativi e strategici di innovazione e qualità a sostegno e

sviluppo delle filiere produttive e dell'occupazione, con evidenza del numero degli allievi a percorso e nel rispetto dei parametri afferenti i docenti provenienti dal mondo del lavoro per almeno il 60% e con previsione di stage aziendali e tirocini formativi per almeno il 35% del monte ore complessivo; i percorsi formativi dovranno prevedere anche una specifica formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;

d) lo standard di percorso (compilare il cronoprogramma indicando la sede operativa e, per ciascun anno di percorso nell'ambito delle ore complessive, l'organizzazione del percorso in termini di durata (ore aula e stage- tirocinio) e descrivere lo standard di percorso nel rispetto delle disposizioni dell'Avviso al paragrafo 5. "Oggetto dell'Avviso e requisiti delle proposte progettuali".

e) la metodologia didattica e il piano formativo con contestuale indicazione del numero delle imprese disponibili all'accoglienza degli allievi in fase operativa nei settori pertinenti al percorso formativo. I percorsi formativi dovranno prevedere una specifica formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;

f) le risorse umane e strumentali adeguate e pienamente aggiornate al contesto tecnico/tecnologico del settore impegnate nel progetto didattico/formativo (allegare cv risorse umane coinvolte nel progetto);

g) il coinvolgimento delle Scuole enti di riferimento;

h) il coinvolgimento di imprese, Università e strutture formative;

i) descrivere le azioni di orientamento e accompagnamento al lavoro, le misure a supporto della frequenza, quelle volte al conseguimento di crediti formativi, delle certificazioni intermedie e finali e all'inserimento professionale;

l) le azioni di monitoraggio e autovalutazione;

- **Sezione C** - Piano Finanziario del Percorso I.T.S. contenente il Piano finanziario del percorso I.T.S. di V livello (1800 ore) che abbia come elementi di riferimento le Unità di costo standard di cui al Decreto MIUR n. 1284/2017 e che sia conforme a quanto previsto dalla Det. n.G05803/2021;
  - **Sezione D** – Altre Dichiarazioni
- 
- **Allegato E** - "Atto che disciplina i trattamenti svolti dal responsabile del trattamento per conto della Giunta regionale del Lazio (il titolare del trattamento) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016" debitamente compilato in tutte le sue sezioni e sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante della Fondazione;
  - **Allegato F** - "Questionario per la verifica del rispetto del regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" sulle attività di trattamento da parte del responsabile del trattamento" debitamente compilato in tutte le sue sezioni e sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante della Fondazione.

Le proposte progettuali, elaborate nel rispetto di quanto previsto nel presente Avviso ed in particolare al paragrafo 5. "Oggetto dell'Avviso e requisiti delle proposte progettuali" devono essere presentate esclusivamente attraverso la procedura telematica accessibile dal link <https://sicer.regione.lazio.it/sigem> La procedura telematica è disponibile in un'area riservata del sito, accessibile attraverso il sistema pubblico SPID.

I soggetti che si registrano per la prima volta dovranno completare la sezione "Profilo personale" e solo successivamente potranno accedere alla sezione bandi attivi per la compilazione della proposta progettuale. Sul portale regionale, al link Regione Lazio | CITTADINI-FORMAZIONE-SIGEM, è presente la guida per l'accesso a Sigem con SPID e il manuale per la presentazione delle proposte progettuali. Per problemi di ordine tecnico legati ad accesso o funzionalità Sigem dovrà essere contattata l'apposita assistenza: [assistenza.sigem@regione.lazio.it](mailto:assistenza.sigem@regione.lazio.it)

Relativamente alla presentazione dei progetti in SIGEM, si specifica di attenersi scrupolosamente alle seguenti indicazioni:

- Accedere alla piattaforma disponibile al link <https://sicer.regione.lazio.it/sigem>
- Cliccare su “PO FSE+ 2021-2027” e identificarsi;
- Inserire le proposte progettuali nell’Avviso denominato “Avviso 5 Fondazioni ITS Academy Regione Lazio - Programmazione ITS 2024”.

Al termine della fase di inserimento della domanda e della documentazione a corredo, dopo che il soggetto proponente ha scaricato e firmato digitalmente il documento riepilogativo generato dal sistema, la procedura informatica consentirà la presentazione della proposta progettuale.

Tale operazione blocca le modifiche, assegna il codice di riferimento univoco alla proposta progettuale nonché assegna data e ora di presentazione.

La procedura di presentazione di ogni singola proposta progettuale di percorso ITS è da ritenersi conclusa solo all'avvenuta trasmissione di tutta la documentazione prevista dall'Avviso e di quella prodotta dal sistema (da effettuarsi dalle ore 12:00:00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso alle ore 17:00:00 del giorno 7 agosto 2024) e solo dopo l'acquisizione del codice di riferimento univoco legato alla proposta progettuale nonché assegnazione del protocollo regionale e della data e ora di presentazione.

**Modalità di presentazione della proposta progettuale diverse da quella indicata comportano l'esclusione.**

I TERMINI di presentazione in SIGEM delle proposte progettuali sono:  
**dalle ore 12:00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso alle ore 17:00 del giorno 7 agosto 2024.**

## 10. Ammissibilità e Valutazione

La Regione Lazio, sulla base delle proposte progettuali pervenute realizza una valutazione applicando i principi di trasparenza e uniformità di giudizio. I singoli progetti saranno valutati da una apposita Commissione di Valutazione nominata dalla Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione.

L'attività della Commissione suddetta **sarà articolata in due fasi successive:**

- a) istruttoria formale;
- b) valutazione tecnica.

Tale procedura sarà completata di norma entro 20 giorni dalla data di chiusura dell'Avviso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere integrazioni e precisazioni sulla documentazione pervenuta solo per le eventuali carenze documentali non rientranti nelle casistiche di esclusione di cui ai successivi paragrafi 10.1 e 10.2, relativamente alle quali non è previsto soccorso istruttorio.

### 10.1 Istruttoria formale

L'istruttoria formale sarà finalizzata a verificare la sussistenza delle modalità e termini di presentazione delle proposte progettuali nonché la completezza della documentazione richiesta.

Si specifica che le proposte progettuali dei percorsi formativi ITS saranno ammesse alla valutazione tecnica solo previa verifica degli elementi sottoindicati, la cui presenza costituirà motivo di esclusione della singola proposta progettuale:

Elementi di esclusione Formale	Esito		Codice esclusione
	Si	No	
Mancato rispetto del termine di scadenza			1
Mancato rispetto modalità di trasmissione			2
Completezza e correttezza della documentazione richiesta			3
Candidatura presentata da un soggetto non ammissibile			4
Assenza Allegato A <b>firmato digitalmente</b>			5
Assenza Allegato B <b>firmato digitalmente</b>			6

## 10.2 Valutazione tecnica

La valutazione tecnica sarà finalizzata a valutare la qualità delle singole proposte progettuali/percorsi formativi ITS, sia rispetto agli interventi che lo compongono sia rispetto alla completa realizzazione degli stessi finalizzata al raggiungimento degli obiettivi espressi nel presente Avviso e relativamente ai percorsi I.T.S. proposti.

I progetti ritenuti ammissibili alla valutazione di merito saranno valutati con riferimento ad ogni percorso proposto, applicando i criteri illustrati e riportati nella tabella che segue denominata “Griglia di Valutazione Percorso I.T.S. “

### Griglia di Valutazione Percorso I.T.S.

Tipo di Criterio	Titolo ( <i>Sottocriteri</i> )	Punti min-max	Tot Punteggio
<b>a) Qualità e Coerenza progettuale/ interna</b>	<b>min-max totale criterio a)</b>	<b>0-50</b>	<b>50</b>
	Coerenza interna ( <i>congruenza del percorso rispetto all'azione oggetto dell'Avviso e nessi logici tra i contenuti della proposta, obiettivi e piano finanziario</i> )	<b>0-50</b>	
<b>b) Coerenza esterna</b>	<b>min-max totale criterio b)</b>	<b>0-10</b>	<b>10</b>
	Coerenza esterna della proposta progettuale rispetto alle finalità della manifestazione di interesse, ai principi guida ( <i>obiettivi finali da raggiungere</i> )	0-10	
<b>c) Innovatività</b>	<b>min-max totale criterio c)</b>	<b>0-20</b>	<b>20</b>
	Metodologia, approcci e organizzazione del percorso per l'efficacia nella realizzazione delle attività	0-20	
<b>d) Soggetti coinvolti</b>	<b>min-max totale criterio d)</b>	<b>0-20</b>	<b>20</b>
	partenariato rilevante e coinvolgimento delle imprese e di tutti gli altri soggetti facenti parte della fondazione I.T.S. fin dalla fase di elaborazione del progetto stesso	0-20	
<b>TOTALE</b>			<b>100</b>

Nella valutazione tecnica, la Commissione di valutazione attribuirà un punteggio complessivo ad ogni percorso, con valore massimo pari a 100, ottenibile dalla somma dei punteggi parziali assegnati ai singoli parametri.

Ai fini dell'ideoneità della proposta progettuale, ogni percorso deve conseguire una valutazione positiva e superare la soglia totale dei 70 punti (su un totale di 100 punti) a seguito della valutazione di tutti i parametri.

La Commissione competente si riserva la facoltà di chiedere eventuali integrazioni della documentazione, qualora si ravvisi la necessità di ulteriori chiarimenti utili alla fase di valutazione.

A chiusura della fase di valutazione si procederà alla formulazione di un'unica graduatoria di tutti i percorsi I.T.S. pervenuti e valutati, **ammessi o non ammessi**, con indicazione:

a) nel caso di **non ammissione del percorso ITS**, della motivazione e del relativo codice secondo la tabella sotto riportata

<b>Motivi di esclusione TECNICA</b>	<b>Codice esclusione</b>
Assenza degli elementi essenziali previsti per Allegato A (come da paragrafo 9)	7
Assenza degli elementi essenziali previsti per Allegato B (come da paragrafo 9)	8
Proposta progettuale di Percorso I.T.S. non conforme alle prescrizioni dell'Avviso (come da paragrafo 5)	9
Inadeguatezza della struttura del percorso	10

b) nel caso di **ammissione del percorso I.T.S.** del punteggio attribuito.

## 11. Pubblicazione graduatoria

In esito alla valutazione delle proposte progettuali, con apposita Determinazione Dirigenziale, che verrà pubblicata entro 30 giorni dalla data di scadenza del presente Avviso, verrà approvata la graduatoria finale dei percorsi ammessi e non ammessi al finanziamento. Di tale provvedimento ne sarà data diffusione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul portale istituzionale regionale <https://www.regione.lazio.it/> e sul portale <http://www.lazioeuropa.it/> con valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

## 12. Rinvio

Per tutti gli aspetti non presenti nel presente Avviso si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

## 13. Monitoraggio

Con riferimento alle attuali disposizioni nazionali (BANCA DATI INDIRE) circa il monitoraggio e la valutazione I.T.S., la costituita Fondazione I.T.S. dovrà partecipare al suddetto sistema, anche in relazione alle attività di implementazione dati.

Le Fondazioni ITS dovranno comunque dichiarare formalmente a Regione Lazio, al momento dell'avvio di ciascun corso e nei termini previsti, l'avvenuto avvio di ciascun corso approvato specificandone la data di avvio e il numero degli allievi in aula. Dovranno altresì presentare trimestralmente una Relazione circa lo Stato di attuazione dei corsi, specificando il numero degli allievi frequentanti e dichiarando il regolare svolgimento dell'attività didattica e formativa.

Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia dell'intervento e a supportare con utili evidenze le successive scelte della Regione negli ambiti affrontati dall'intervento progettato con il presente avviso.

In fase di attuazione dei progetti, il beneficiario dovrà produrre con cadenza periodica la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio Sigem reso disponibile dall'Amministrazione regionale, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione dei progetti finanziati.

## 14. Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima della pubblicazione della graduatoria, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare

dei diritti nei confronti della Regione Lazio. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

## 15. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente Avviso saranno comunicate sul sito istituzionale della Regione Lazio al link <https://www.regione.lazio.it/> che, pertanto, vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il sopra menzionato sito per esserne informati.

La documentazione dell'Avviso pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è altresì pubblicata sul sito della Regione Lazio al link <https://www.regione.lazio.it/> nelle sezioni "Scuola e Università" nonché "Formazione" e sul portale <http://www.lazioeuropa.it/> e comprende l'Avviso e i relativi allegati.

## 16. Obblighi del proponente

A valle dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso, i soggetti proponenti, i cui percorsi I.T.S. siano stati valutati positivamente e successivamente ammessi a finanziamento con apposito provvedimento, dovranno – pena le sanzioni previste nella Determinazione n. G04128/2023 - adempiere ai seguenti obblighi principali:

- Rispettare le disposizioni contenute nella Determinazione n. G04128/2023;
- garantire la piena regolarità e conformità dell'esecuzione delle attività al contenuto delle operazioni approvate, nonché alla relativa disciplina comunitaria, nazionale, regionale in vigore;
- attivare i percorsi I.T.S. approvati tra il 1° settembre 2024 ed il 30 novembre 2024 con almeno 20 partecipanti, in conformità al presente Avviso e alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- rispettare gli obblighi di pubblicazione di cui all'art.1 commi 125 e 126 della Legge n.124/2017;
- attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nella proposta presentata e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare che le attività previste dal Progetto vengano realizzate nei termini stabiliti dall'Avviso e dalla normativa nazionale di settore;
- acquisire e comunicare alla Regione il CUP (Codice Unico di Progetto - Legge n. 3/2003) entro 30 giorni dall'approvazione del finanziamento del percorso ITS;
- rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti ai contributi che saranno concessi secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge n.136/2010 e comunicare il conto corrente, bancario o postale su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti il progetto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;
- indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione in fase di realizzazione dei progetti il CUP e il codice progetto identificativo dell'intervento autorizzato;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti degli interventi senza giustificata motivazione e preventiva comunicazione alla Regione Lazio e, comunque, rimanendo nei limiti del finanziamento concesso;
- produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate, ivi comprese le comunicazioni sui calendari;
- fornire tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla successiva realizzazione dei progetti **attraverso il sistema informativo SiGem** messo a disposizione dall'Amministrazione, secondo i formati e la tempistica stabiliti dalla Regione stessa;
- garantire la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e della normativa nazionale vigente e, in ogni caso, per un periodo non inferiore ai 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario;
- assumere agli atti la documentazione da esibire, su richiesta, ai funzionari regionali in sede di controlli da parte dell'Amministrazione nel rispetto della normativa vigente sulla tutela dei dati sensibili;

- adempiere agli obblighi di informazioni e comunicazione previsti;
- assicurare che eventuali variazioni di ragione sociale, o quant'altro (codice meccanografico, PEC, Codice Fiscale, Conto Unico di Tesoreria, ecc.) riferito a variazioni inerenti al proprio status siano segnalate tempestivamente al responsabile del presente procedimento;
- collaborare ed accettare i controlli che la Regione Lazio e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del Progetto e degli interventi in esso previsti.

## 17. Attuazione e gestione degli interventi

I progetti approvati dovranno essere realizzati nei termini previsti dall'Avviso e dalla normativa nazionale di settore e, comunque nei tempi e con modalità idonee a garantirne la piena fruizione da parte dei destinatari delle specifiche azioni.

Successivamente alla valutazione delle proposte progettuali e in esito alla graduatoria dei percorsi valutati, la Regione Lazio con apposito provvedimento:

- approverà la graduatoria unica dei percorsi di V livello;
- approverà i percorsi con esito positivo da avviare tra il 1° settembre 2024 e il 30 novembre 2024 e comunque dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria, con indicazione della quota e tipologia di finanziamento attribuita a ciascun percorso (a ciascun percorso ITS approvato spetta la quota di finanziamento definita in base alle Unità di Costo Standard).

I percorsi I.T.S. proposti saranno realizzabili dalle Fondazioni solo a seguito del provvedimento regionale di approvazione e finanziamento (l'erogazione del contributo è subordinata all'acquisizione del CUP, alla presenza di un DURC positivo, a idonea fideiussione assicurativa o bancaria in caso di anticipo e comunque nel rispetto della vigente normativa).

## 18. Norme per la rendicontazione

La rendicontazione dovrà avvenire secondo le indicazioni riportate nella Determinazione n. G04128/2023 e sulla base di quanto previsto dalla Determinazione n. G05803/2021.

Il soggetto attuatore è tenuto a presentare entro e non oltre 60 gg. dal termine dell'attività la rendicontazione delle attività svolte alla Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione – Via R. Raimondi 7 – 00145 Roma obbligatoriamente attraverso il sistema informativo SIGEM.

Eventuali proroghe dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione della struttura regionale competente.

I soggetti beneficiari dovranno produrre una Relazione Finale descrittiva dell'attività svolta all'interno dei percorsi formativi.

L'importo riconosciuto a rendiconto ed erogabile per l'intervento regolarmente realizzato sarà calcolato dal prodotto:

$(n. \text{ ore percorso} \times \text{UCS ora percorso euro } 49,93) + (n. \text{ allievi formati} \times \text{UCS allievi formati euro } 9.619,00)$
--

Per riportare i dati sintetici si dovranno compilare e consegnare gli appositi moduli che verranno messi a disposizione dalla Regione. È consentito, comunque, aggiungere altra documentazione che si ritenga utile a dare conto dell'attività svolta e dei risultati raggiunti.

L'individuazione di irregolarità gravi all'interno della documentazione richiesta potrà comportare il mancato riconoscimento del contributo concesso. La richiesta di anticipo e la richiesta di saldo, accompagnata dalla Relazione Finale e da tutta la documentazione richiesta, dovranno essere presentate mediante sistema informativo SIGEM con le modalità definite nel manuale d'uso ("Manuale di gestione delle proposte progettuali") pubblicato al seguente link: <http://www.regione.lazio.it/sigem>

## 19. Erogazione del contributo

Le risorse assegnate a valere su ciascun fondo ammontanti complessivamente a 3.303.490,00 € finanzieranno i percorsi che verranno approvati e, funzionalmente ai percorsi approvati e avviati, verranno erogate in tre tranches:

- anticipo del 51% a seguito di regolare e documentato avvio dei percorsi formativi;
- un acconto del 19% su richiesta delle Fondazioni a decorrere da Gennaio 2025;
- saldo del 30% a conclusione delle attività.

L'erogazione del contributo è subordinata all'acquisizione del CUP e alla presenza di un DURC positivo, ove previsto.

Le tre tranches di contributo saranno accreditate sul conto corrente bancario/postale comunicato dal richiedente.

## 20. Controlli

La Regione effettua controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità nonché la conformità delle operazioni, così come stabilito all'art. 74 lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060.

La Regione si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito comunitaria, nazionale e regionale.

I controlli potranno essere effettuati oltre che dalla Regione anche dallo Stato italiano e da organi dell'Unione Europea o da soggetti esterni delegati.

Ai fini delle verifiche in loco, il Beneficiario deve inoltre assicurare la disponibilità di tutta la documentazione presentata a sostegno dell'operazione oggetto di valutazione.

L'attività di controllo si concentrerà sugli aspetti tecnici e fisici delle operazioni, al fine di verificare l'effettiva realizzazione delle attività secondo la tempistica, la quantità e le caratteristiche previste dall'Avviso e dal progetto approvato.

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto attuatore ed in coerenza di quanto previsto dalla Determinazione n. G04128/2023, la Regione, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo il contributo calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

## 21. Affidamento delle attività a terzi (subcontraenza)

Per la realizzazione dei singoli interventi non è consentito l'affidamento delle attività a terzi nei limiti stabiliti dalla D.D. n. B06163 del 17/09/2012.

## 22. Politica antifrode

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 1060/2021, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale interessato. In linea con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

## 23. Conservazione documenti

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, per il presente Avviso i soggetti attuatori/beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo al pagamento del saldo del progetto finanziato.

La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa. In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

## 24. Pubblicità e informazioni

Per qualsiasi informazione relativa all'Avviso e agli adempimenti ad esso connessi gli interessati possono inoltrare quesiti via e-mail a:

1. per i chiarimenti in merito all'Avviso: [adalessio@regione.lazio.it](mailto:adalessio@regione.lazio.it); [cciattaglia@regione.lazio.it](mailto:cciattaglia@regione.lazio.it); [czazza@regione.lazio.it](mailto:czazza@regione.lazio.it).
2. per gli aspetti di Assistenza e di supporto tecnico/informatico [assistenza.sigem@regione.lazio.it](mailto:assistenza.sigem@regione.lazio.it)

Vi sono specifiche responsabilità per gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità così come stabilito dall'articolo 36 del Reg.(UE) n.1057/2021 che all'articolo 1 recita: "I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine di tali finanziamenti e ne garantiscono la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico".

In continuità con il Regolamento di esecuzione n. 821/2014 e tenendo conto delle indicazioni dell'articolo 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021 i beneficiari sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi riportando:

- l'emblema dell'Unione insieme a un riferimento all'Unione Europea;
- il riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

In relazione all'attuazione delle operazioni cofinanziate dal FSE+ 2021-2027 di cui al presente Avviso, al beneficiario si chiede altresì di informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul sito web del beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando presso la sede almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico.

Pertanto, i beneficiari dovranno attenersi agli obblighi previsti dalle normative comunitarie (Regolamento (UE) 2021/1060) in materia di informazione e comunicazione nonché alle disposizioni operative previste dalla Regione Lazio in materia di utilizzo dei loghi.

## 25. Tutela della Privacy

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si rimanda all'"Informativa sul trattamento dei dati personali" come da Allegato C e da Allegato D al presente Avviso.

Si ribadisce che ciascuna Fondazione ITS **dovrà dichiarare nell'Allegato A** di aver preso visione dell'"Informativa sul Trattamento dei dati personali" come da Allegato C ed Allegato D.

Per le finalità istituzionali connesse al presente Avviso, il Titolare del trattamento è la Giunta Regionale del Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile via PEC all'indirizzo Regione Lazio- protocollo@pec.regione.lazio.it o telefonando al centralino allo 06.51681. Soggetto designato al trattamento è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (e-mail: elongo@regione.lazio.it; PEC: formazione@pec.regione.lazio.it; Telefono 06/51684949).

Sono Responsabili del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, le Fondazioni ITS Academy proponenti le proposte progettuali a valere sul presente Avviso.

La Regione Lazio ha individuato un Responsabile della Protezione dei Dati, che è contattabile via PEC all'indirizzo DPO@pec.regione.lazio.it o attraverso la e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.

Il trattamento dei dati ha come fondamento giuridico le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Quindi, con riferimento alla Tutela Privacy, al presente Avviso sono allegati:

Allegato C "Informativa sul trattamento dei dati personali";

Allegato D "Informativa sul trattamento dei dati personali - Terze parti"

Sono altresì allegati:

Allegato E - "Atto che disciplina i trattamenti svolti dal responsabile del trattamento per conto della giunta regionale del Lazio (il titolare del trattamento) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016", da compilare dopo l'ammissione al finanziamento e da inserire in SIGEM in fase di attuazione del progetto, debitamente compilato e sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante della Fondazione ITS.

Allegato F - "Questionario per la verifica del rispetto del regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" sulle attività di trattamento da parte del responsabile del trattamento", che dovrà essere inserito in SIGEM e compilato da parte del responsabile del trattamento al termine dell'attuazione del progetto nell'ottica di verificare da parte della Regione le modalità di attuazione del trattamento dei dati del responsabile stesso.

## 26. Disposizioni finali

Con la firma digitale apposta all'istanza, ai relativi allegati e alla eventuale documentazione integrativa, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza del beneficio ottenuto e la restituzione del contributo.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo (DPR 445 del 28/12/2000).

La Regione non ha responsabilità riguardo alle obbligazioni assunte dal beneficiario del contributo nei confronti di eventuali fornitori di beni e servizi che si riferiscono al progetto, né riguardo la disciplina dei rapporti e accordi finanziari tra i componenti delle eventuali Reti.

Per tutto quanto non previsto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

## 27. Responsabile del procedimento

Ai sensi delle L. n. 241/1990, il Responsabile Unico del Procedimento per la fase di programmazione e valutazione delle domande è la Dottoressa Agnese D'Alessio. Dirigente dell'Area "Offerta per il diritto allo studio e dimensionamento alloggiativo universitario". Per i successivi adempimenti verrà nominato un Dirigente/Funziionario dell'Area "Attuazione, tutela della fragilità e punto di contatto".

## 28. Foro Competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Roma.

## **29. Allegati**

- Allegato A - Moduli A, B, C
- Allegato B - Formulario
- Allegato C - Informativa sul Trattamento dei dati personali
- Allegato D - Informativa sul trattamento dei dati personali - Terze parti
- Allegato E – Atto che disciplina i trattamenti svolti dal responsabile del trattamento per conto della giunta regionale del Lazio (il titolare del trattamento) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016.
- Allegato F – Questionario per la verifica del rispetto del regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati” sulle attività di trattamento da parte del responsabile del trattamento.
- Allegato G - Nota metodologica per il calcolo delle unità di costo standard per i percorsi ITS